

# SPORT PAVESE



Pareggio col Binasco, terze a solo -6. Adesso è più complicato qualificarsi ai play off nazionali

## CALCIO - AC Pavia, non basta Benny Carbone

di Mirko Confaloniera

Da poco più di una settimana il Pavia calcio ha un nuovo allenatore: Benny Carbone. La nuova avventura per l'ex calciatore di serie A sulla panchina pavese è iniziata, però, con un modesto pareggio casalingo (1-1) contro la Virtus Binasco, formazione che si trova in zona retrocessione del campionato di Eccellenza. Carbone non è un volto nuovo in via Alzaia: l'ex attaccante della nazionale U-21 (nonché di Torino, Napoli, Inter, Como, Parma e Vicenza) indossò la maglia pavese dal 2007 al 2010, collezionando 35 gol in 91 presenze, contribuendo a fine stagione 2009/10 a quel 5° posto che riuscì a far ritornare il Pavia in serie C1. Appese le scarpe al chiodo all'età di 39 anni, Carbone diresse la formazione "beretti" dell'AC Pavia (stagione 2010/2011), subentrando tuttavia a mister Andriani nella direzione della prima squadra (27° giornata) e conquistando la salvezza in terza serie. Dopo svariate esperienze in giro per l'Italia (Varese, Val d'Aosta, Pro Sesto,



Ternana, e come vice di Zenga a Crotone e Venezia), nonché all'estero (collaboratore tecnico della nazionale dell'Azerbaigian), è stato ufficialmente annunciato il suo ritorno a Pavia lo scorso 11 aprile. Il DG Antonio Dieni e il DS Luca Sacco hanno spiegato la scelta di esonerare Maurizio Tassi a quattro giornate dalla fine del campionato, sottolineando come la decisione sia stata presa perché non era stato raggiunto l'obiettivo per cui la squadra era stata costruita questa stagione, ovvero vincere il campionato (obiettivo praticamente sfumato con la

sconfitta del derby a Voghera per 1-0). Adesso la nuova "mission" sarà provare ad arrivare in quarta serie attraverso i play-off. *"Posso portare entusiasmo, passione e voglia - ha dichiarato il nuovo tecnico biancazzurro - Non era nelle mie idee scendere in Eccellenza, ma ho frequentato la città di Pavia per motivi personali e sono diventato amico con i dirigenti del club. Ho visto molte partite del Pavia quest'anno, quindi conosco la squadra e penso che sia molto forte. Ho avuto la fortuna di lavorare con persone importanti come Walter Zenga e Gianni De Biasi,*

*quindi posso portare alla squadra anche la mia esperienza. Sono qui perché mi fido della società. Dovrò essere intelligente ad entrare subito nella testa dei giocatori, perché il tempo a disposizione non è molto".* Purtroppo, complici i pochi giorni a disposizione e alcune assenze importanti (sulle quali del capocannoniere Matteo Principe, in via di recupero), la prima uscita del nuovo Pavia di Benny Carbone è stata un po' deludente: un misero 1-1. Ma più che il risultato, è stato l'atteggiamento molle della squadra a deludere e a far arrabbiare i tifosi pavesi presenti domenica scorsa sugli spalti dello stadio "Fortunati". Gli ospiti sono passati in vantaggio con un "tiretto" di Geraci che al 26' p.t. s'è infilato nell'angolino. Non c'è stata nessuna reazione da parte del Pavia che, anzi, ha continuato a subire impassibilmente. Nella prima parte di gioco i binaschesi hanno anche colpito una traversa e hanno sbagliato da distanza ravvicinata almeno un paio di buonissime occasioni. Insomma, se il primo tempo fosse finito 0-3

per la Virtus non ci sarebbe stato nulla da eccepire. Nella ripresa il Pavia è sembrato scendere in campo leggermente più carico e dopo appena 3' Mangiarotti s'è procurato abilmente un calcio di rigore che Stroppa ha realizzato nella rete sotto la Curva Sud. Chi si aspettava, allora, un cambio di marcia e una vittoria in completa rimonta, ha dovuto attendere invano. Mentre la Vogherese perdeva 3-1 a Pero contro il Club Milano e rimandava così la festa promozione, e mentre l'Oltrepò FBC soccombeva in casa sotto i colpi di un'audace Magenta (tra l'altro prossima avversaria del Pavia), si è fatta sotto la Solbiatese, che assieme al Club Milano, dista solo 6 lunghezze dagli azzurri, per cui si è complicato (e di parecchio) il sogno di arrivare a +10 dalla terza per evitare i play-off regionali e saltare subito a quelli nazionali. La tifoseria organizzata ha sostenuto la squadra per i 90 e passa minuti di gioco, ma all'inizio della ripresa ha detto la sua con un eloquente striscione esposto per qualche minuto in curva (*"Sciarpa al collo*

e sguardo fiero, mister Tassi pavese vero!"). A fine gara c'è stato un confronto, tranquillo e pacato, con squadra e neo allenatore, che si sono presentati sotto la gradinata. Benny Carbone ha rassicurato tutti, ha chiesto di lasciarlo lavorare, che i risultati verranno e che lui ci metterà la faccia fin da subito. Va bene, ma intanto la mancata vittoria (molto abbordabile sulla carta) contro la Virtus Binasco inguaina il cammino verso i playoff interregionali. Sicuramente, per andare a vincere domenica (ore 15.30) a Magenta, il Pavia dovrà scendere in campo con una mentalità completamente diversa.

**Serie C femminile** - Continua la cavalcata della capolista Academy Pavia verso la serie B: approfittando del turno di riposo del Pinerolo, le biancoblu - vincendo a Lucca per 3-0 (53' e 63' Accoliti, 87' Nietante) - si sono portate a +6 dalla formazione piemontese e a +5 dall'Orobica Bergamo. Domenica alle ore 15.30 allo stadio "Fortunati" si gioca la sesto ultima gara di campionato: Academy Pavia - Accademia Vittuone.

La sconfitta complica il cammino per gli spareggi. Rai: "Così non si va lontano"

## BASKET - Suicidio Riso Scotti, due punti regalati al Campus

di Mirko Confaloniera

Sembrava solo una formalità bella e buona. In casa del Campus Varese, formazione già matematicamente retrocessa nella nuova B2 del prossimo anno, l'Omnia Basket doveva soltanto vincere e portare a casa i due punti in palio. All'intervallo "lungo" il tabellone che diceva 26-43 per Pavia era la conferma di una partita che stava andando come doveva andare. Invece, i biancazzurri sono stati capaci di suicidarsi nel peggiore dei modi, subendo un terzo periodo da incubo, dove hanno letteralmente staccato la presa della corrente e incassato un aberrante 34-14 di parziale. Da applausi i 31 punti del cestista cinese naturalizzato italiano Weilun Zhao (Varese), classe 2005, ma Pavia non è riuscita (dicimolo pure senza alcun politically correct) a battere una "squadra di ragazzini", la cui età media è di appena 19,1 anni! Del ventello di scarto di metà gara la Riso Scotti è riu-

scita a perdere tutto: la grande rimonta degli sbarbati varesini e il canestro vincente dello strepitoso Zhao hanno chiuso sull'81-79 per i padroni di casa. La sconfitta della Sangiorgese a Montecatini Terme permette, ancora una volta, all'Omnia di mantenere l'ottavo posto di classifica, che a fine stagione garantirà il fattore casalingo nello spareggio al meglio delle 5 gare. Tuttavia, il recente atteggiamento molle della squadra pavese rischia di compromettere questo traguardo, che fino a qualche domenica fa sembrava ampiamente alla portata. I sei punti gettati alle ortiche contro Casale Monferrato, Borgomanero e Varese sono davvero inaccettabili per una formazione che ha ben altre potenzialità e che ora, in un malmostoso finale di stagione, rischiano di rovinare tutto. *"Era da tutta la settimana che sapevamo che quella di Varese sarebbe stata una partita importante e complicata, nonostante loro siano un gruppo di ragazzi*



*giovani - ha commentato Alberto Rai, G.M. dell'Omnia Basket - Purtroppo se si viene a giocare contro queste avversarie la partita non la si vince. Nel primo tempo avevamo indirizzato la gara in modo che nel secondo si potesse tornare a casa con i due punti in tasca. Purtroppo, soprattutto dal punto di vista difensivo, non siamo stati all'altezza della situazione, subendo parziali disastrosi. E' stato un grosso peccato aver buttato via questa vittoria, ma quando subisci 26 punti in tutto il primo tempo e poi 54 nel secondo è giusto perdere. Mi spiace per i nostri ra-*

*gazzi, che hanno sempre lavorato duramente nelle ultime settimane, ma questa sconfitta complica molto il percorso da qui alla fine della stagione".* Pavia in campo domenica alle ore 18.00 al PalaRavizza, contro il Langhe-Roero Basket Alba, formazione ultima in classifica a soli 4 punti. **Serie C/2** - Ha chiuso al primo posto in solitaria l'Edimes Sanmaurense Pavia, che superata Castronno in trasferta (49-65) ha concluso a quota 42 punti la stagione regolare. L'anno prossimo il club biancorosso giocherà in serie C.

### VOLLEY FEMMINILE - Magica U.i.V.: sbanca Torino, riapre il campionato e sogna la B1

di Mirko Confaloniera

Grandissima prestazione dell'Universo in Volley Pavia, che vincendo per 3-1 a Torino in casa della capolista Ascot Labormet (21-25; 25-19; 22-25; 22-25) ha riaperto il campionato a tre giornate dalla fine, portandosi a -1 dalla testa della classifica (Pagnin 2, Maggi 6, Bellinzona 6, Sala 12, Migliore 17, Cagnoni 25). La vittoria da tre punti tiene anche distanziate in maniera immutata Novara (che segue a -3) e Vigevano (a -5). Ricordiamo che se il primo posto a fine stagione metterà in palio la promozione diretta in serie B1, il secondo posto (e solo il secondo!) permetterà di disputare i play-off promozione. La volata per il titolo finale si deciderà nelle ultime tre gare di campionato: la Sfre Pavia giocherà domani sera alle ore 21.00 al PalaRavizza contro Chieri; il 29 aprile sarà in trasferta a Collegno; infine, il 6 maggio sfiderà in casa l'Albisola. Nel frattempo ci sono anche importanti novità a livello di sinergie e di seconde squadre: dal prossimo campionato l'Arnaboldi (serie C) passerà sotto la gestione di Universo in Volley e diventerà la seconda squadra pavese a tutti gli effetti, con il nome di "U.i.V. Arnaboldi". Questa soluzione permetterà a entrambe le squadre di rinforzare la collaborazione e di poter offrire alle proprie atlete un palcoscenico di prestigio. Classifica (serie B/2): Torino 56; Pavia 55; Novara 52; Vigevano 50; Cuneo 44; Alba 39; Albisola 38; Cossato 30; Casale M.to 29; Chieri 28; Savigliano 26; Collegno 19; Rivarolo 13; Certosa PV 4.